



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

DELIBERAZIONE N. 16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Approvazione regolamento Coordinamento Enti Gestori e quota annua di adesione.

L'anno duemilatredici, il giorno nove del mese di aprile, alle ore 18.50, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- TACCHINO ENRICA	PRESIDENTE
- BAZZONI Carlo Silvio	Consigliere
- OCCHETTA Mauro	“
- OCCHETTA Elsa	“
- PENNINI Ismaele	“

E' assente la Sig.ra Fusi Cristina

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Fulvio Andrea Pastorino.

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la propria deliberazione n. 19 del 5/7/2012, con la quale si è provveduto a:
- aderire al coordinamento degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali della Regione Piemonte;
 - esprimere parere favorevole, in linea di massima, alla proposta di regolamento predisposta dal Presidente del Consorzio INRETE di Ivrea, riservandosi di approvare il regolamento stesso, nel momento in cui sarà meglio definito in ogni sua parte;
- VISTA la bozza di regolamento, predisposta dal Presidente del Consorzio INRETE di Ivrea a nome di tutti gli Enti gestori della Regione Piemonte;
- VISTA altresì la mail in data 2 aprile 2013, con la quale il Consorzio INRETE, in qualità di Ente capofila, comunica che la quota di adesione al Coordinamento, per l'anno 2013 è di € 300,00;
- RITENUTO pertanto di approvare il regolamento che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli enti Locali”*;
- VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli enti Locali”*;
- CON voti palesi unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare il regolamento del Coordinamento degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali della Regione Piemonte, composto da n. 7 punti, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la quota di adesione al Coordinamento per l'anno 2013 è stata fissata, con deliberazione n. 12 del 20/3/2013 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio INRETE, attuale capofila, in € 300,00;
- 3) di dare atto altresì che il Direttore ed i Responsabili di Posizione Organizzativa competenti provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di propria competenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*

Oggetto della delibera:

adesione al coordinamento degli Enti Gestori della Regione Piemonte ed approvazione del Regolamento

COORDINAMENTO DEGLI ENTI GESTORI DELLE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI DELLA REGIONE PIEMONTE

Regolamento.

Art. 1 Oggetto e finalità

1) Il Coordinamento degli Enti Gestori della Regione Piemonte in seguito indicati, per brevità, EE.GG., è costituito per:

- rappresentare il sistema degli EE.GG. regionali nei confronti delle Istituzioni Regionali e Nazionali ;
- presidiare le relazioni con le Associazioni rappresentative delle Autonomie Locali, le Organizzazioni Sindacali, Datoriali, della Cooperazione e dell'Associazionismo sociale;
- promuovere la piena attuazione della Legge Regionale 1/2004 sia in relazione alle finalità che alla copertura finanziaria della stessa;
- promuovere iniziative colte al rafforzamento ed all'innovazione delle politiche sociali piemontesi al fine di garantire ai Cittadini ed alle Famiglie i diritti sociali previsti dalla Costituzione italiana
- favorire il confronto ed il dibattito culturale sulle politiche sociali;
- valorizzare e diffondere modalità organizzative, ricerche, buone prassi, innovazioni, studi ed approfondimenti al fine di armonizzare il sistema dei servizi sociali della Regione Piemonte al fine di garantire il benessere dei cittadini attraverso un adeguato sistema di servizi;
- farsi portavoce delle istanze delle comunità locali e dei bisogni rilevati nei territori;
- partecipare e promuovere iniziative coordinate con altri soggetti;

2) Il Coordinamento costituisce lo strumento di supporto partecipativo ed organizzativo degli EE.GG. che conservano la propria autonomia decisionale.

Art.2 Durata e sede

Il Coordinamento non ha termini di durata.

Il Coordinamento ha sede presso l'Ente Gestore che svolge le funzioni di segreteria organizzativa.

Art. 3 Composizione

Il Coordinamento è composto dagli Enti Gestori della Regione Piemonte che deliberano di farne parte.

Partecipa al Coordinamento degli EE.GG. una rappresentanza degli Organi Politici e dell'Area di direzione.

Art.4 Segreteria organizzativa

Le funzioni di segreteria organizzativa sono svolte da un Ente Gestore individuato , a turno, tra gli Enti aderenti al Coordinamento. Le spese di segreteria vengono stabilite annualmente dal Coordinamento e ripartite tra gli Enti Gestori aderenti.

Art. 5 Coordinatore

La conduzione delle attività del Coordinamento è garantita da un coordinatore individuato, a rotazione, dal Coordinamento stesso, tra i rappresentanti degli Organi Politici degli EE.GG.

Il Coordinatore, in particolare:

rappresenta il Coordinamento nei confronti delle Istituzioni Regionali e Nazionali ;
rappresenta il Coordinamento nelle relazioni con le Associazioni rappresentative delle Autonomie Locali, le Organizzazioni Sindacali, Datoriali, della Cooperazione e dell'Associazionismo sociale;

promuove il perseguimento delle finalità generali del Coordinamento.

Il Coordinatore è coadiuvato nelle sue funzioni da un gruppo di coordinamento costituito dai rappresentanti designati da ogni coordinamento provinciale.

Art. 6 Sedute

Il Coordinamento si riunisce, di norma, ogni trimestre, ogni volta che il Coordinatore ritenga opportuno convocarlo e quando lo richiedano i componenti. La convocazione avviene tramite e-mail e non è richiesto un quorum costitutivo per la validità delle sedute. Le decisioni vengono assunte dalla maggioranza dei presenti.

Le sedute si svolgono in locali messi a disposizione gratuitamente da Enti pubblici o privati, associazioni o fondazioni.

Art. 7 Norma di chiusura

Il Coordinamento è concepito come lo strumento di supporto partecipativo ed organizzativo tra gli EE.GG. secondo principi costituzionali e democratici. Il Coordinamento si organizza sulla base delle necessità contingenti e per rispondere in modo più efficace alle stesse.